

Raffaella Ambrosino, cantante lirica, direttore di coro, critico musicale e attrice, Raffaella Ambrosino viene avviata alla musica dallo zio, Gennaro Ambrosino, primo oboe dei Berliner Philharmoniker con Herbert von Karajan, dopo gli studi al Conservatorio G.Verdi di Milano, inizia giovanissima debuttando al Teatro Massimo di Palermo ne La serva Padrona di G.B.Pergolesi, diretta dal maestro Rizzi Brignoli. Si perfeziona all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, città in cui ha modo di mettersi in evidenza anche come attrice shakespeariana al Nuovo Teatro Piccolo. Nel corso della sua carriera di cantante, tuttora costellata di successi, viene diretta da Z. Mehta, D. Oren , R. Muti, R. Palumbo, M. Jurowski, N. Bareza, G. Pehlivanian, R. Rizzi Brignoli, M.Garrido, P. Morandi, al Teatro San Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova, al Petruzzelli di Bari, al Maggio Fiorentino, al Verdi di Salerno. È rappresentante legale e Direttore artistico dell'Associazione Maria Malibran, impegnata nella proposta del Settecento Napoletano e curatrice di un'Accademia d'Alta Formazione Lirica. Dal 2019 è solista dell'Ensemble Barocco Luigi Vanvitelli, del Teatro Verdi di Salerno. È idiatrice e Diretto artistico del progetto AMI (Attività Musicali Inclusive) orchestra e coro dedicate ad Ezio Bosso ed Enrico Caruso. Direttore artistico del Premio Caruso “ Pensavo fosse un tenore, invece era Caruso” Direttore artistico del Concorso Lirico internazionale Maria Malibran Durettore artistico e protagonista al Campania Teatro Festival nelle produzioni “ La Mistica del Cosmo “ “ Il Sogno di Burney “ Ideatrice, produttrice e protagonista degli spettacoli “ MaternaMente “ “ Nannarella “ “Ventris Tui” Protagonista di intermezzi barocchi di scuola Napoletana quali la Dirindina, La Finta Tedesca, L' ammalato Immaginario. Il 2 dicembre 2023 è andata in scena “Omaggio a Maria Callas” di e con Raffaella Ambrosino, organizzato dal Festival del '700 dell'Associazione Domenico Scarlatti, nella Basilica della Chiesa del Gesù Nuovo. Nel 2024 debutta al Teatro Romano di Benevento il ruolo di Suor Angelica di Puccini e si esibisce nel tour dei teatri estivi della stagione lirica dell'Orchestra Internazionale della Campania come voce pucciniana nei ruoli di Manon Lescaut, Suor Angelica e Madama Butterfly Direttore Artistico della I Edizione e II Edizione del “Fenice Festival” del Comune di Napoli finanziato dal MIC Nel 2025 debutta i ruoli di Liù (Turandot) per il Maratea Opera Festival, Santuzza (Cavalleria Rusticana) per il Sicilia Classica Festival e Violetta (La Traviata) per la Stagione Lirica Invernale di Benevento “Lei, rara Voce di Grazia, eclettica, che risveglia emozioni colorate di una grande passionalità...”

Francesco Pareti ha brillantemente conseguito presso il Conservatorio di Napoli i diplomi di pianoforte, musica corale e direzione di coro e clavicembalo, e presso il Conservatorio di Perugia il diploma accademico di secondo livello in pianoforte storico. Quale vincitore di concorso ha collaborato per tredici anni come maestro sostituto con il teatro S. Carlo di Napoli, ricoprendo nel 1999 la carica di maestro del coro. Quale maestro del coro ha successivamente collaborato con l'Associazione A.N.C.E.M. (Napoli) per l'esecuzione di oratori e di opere nell'ambito delle stagioni liriche nelle ville vesuviane di Ercolano, con il Coro Lirico di Lecce per le stagioni liriche tenutesi presso il Teatro Politeama Greco di Lecce, e con il Pompei Opera Festival. Coltiva regolarmente la pratica concertistica, sia in recital solistici che quale collaboratore di strumentisti, cantanti e complessi corali, utilizzando prevalentemente il pianoforte moderno; tuttavia l'interesse per l'approfondimento delle prassi esecutive

pianistiche lo ha indotto a sperimentare e promuovere il recupero all'uso di modelli premoderni di pianoforte, ed a frequentare master class tenute da insigni musicisti, quali Malcolm Bilson e Alexei Lubimov, figure di primo piano nel panorama della Early Music. Per Malcolm Bilson ha realizzato una versione con sottotitoli in italiano del DVD *Knowing the score* (Cornell University Press). È autore della traduzione italiana di un importante trattato della musicologa statunitense Sandra P. Rosenblum, pubblicato col titolo *Prassi esecutive della musica pianistica dell'epoca classica* (LIM, 2014). Un suo saggio sulla storia della letteratura pianistica è stato pubblicato nel manuale *Il Pianoforte* (EDT, 2018). Una sua traduzione dell'innovativo testo di Luca Chiantore *Tone Moves* è stata pubblicata recentemente con il titolo *Storia della tecnica pianistica, prassi, repertorio, gestualità* (LIM, 2023) Ha insegnato pianoforte in diversi Conservatori di musica italiani, concludendo la sua carriera di docente presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli.

Patrizia Spinosi, debutta nel 1978, nello spettacolo teatrale "L'Opera dei morti di fame" di Elvio Porta con la regia di Armando Pugliese. Nel 1979 entra nella Compagnia E.T.C., diretta da Mico Galdieri, partecipando per circa un ventennio agli spettacoli del M° Roberto De Simone: "La Festa di Piedigrotta" di R. Viviani, "L'Opera buffa del Giovedì Santo", "Eden Teatro", "La Lucilla costante", "Il Bazzariota", "La Gatta Cenerentola", "Io ti Canto in Discanto", "Il canto de li Cunti", "Dedicato a Maria", "L'Opera dei centosedici". Tra il 1988 e 1992 è con Massimo Ranieri in (*Liolà*, di L. Pirandello) regia di Maurizio Scaparro; *Carlo Giuffrè* ne (*Il medico dei pazzi*, di E. Scarpetta) regia di Antonio Calenda; *Tato Russo* ((*L'Operada tre soldi* di B. Brecht); *Mariano Rigillo* (*Pescatori* di R. Viviani). Nel 1994 è tra i fondatori della Compagnia Media Aetas Teatro e vi collabora fino al 2003. Con il gruppo concertistico della Compagnia partecipa a numerosi Festivals Internazionali in qualità di solista. "Messa di Requiem in memoria di P.P. Pasolini, Tarantelle del Rimorso, Li Turchi Viaggiano, sono le maggiori produzioni di quegli anni. In seguito, prende parte a numerosi spettacoli teatrali e musicali di grandi autori con le direzioni di Mariano Rigillo, Armando Pugliese, Bruno Garofalo, Antonio Sinagra e Nicola Piovani. Dal 2012 fa parte della compagnia "Alberi di canto" di Mariano Bauduin, e con la sua direzione ha partecipato agli spettacoli "La favola di Turandot" e "I mille pagliacci di Eduardo" per il Teatro San Carlo di Napoli, "The Beggars Opera" per il Napoli Teatro Festival, e ancora, "Lei, Kurt Weil" e "Passioni InCantate". Dal 2017 è tra le principali collaboratrici del "Gruppo79" con il quale ha prodotto gli spettacoli "L'ali con Fuoco" e " Enrico, l'inquilino del IV piano" di Mario Brancaccio con le regie di Aurelio Gatti. Da alcuni anni prende parte alle edizioni del concerto "Racconti e Musiche per i Giorni di Natale". Attualmente è protagonista del concerto "Paese Mio Bello, l'Italia che cantava e canta" con Lello Giulivo, Gianni Lamagna, Anna Spagnuolo, Michele Bonè, Paolo Propoli.

"Fontamara" di R. De Simone (Colonna sonora dell'omonimo film) - 1980.

"Li Turchi Viaggiano" di R. De Simone - 2002.

"Rosa Napoletano" di R. Salvetti - 2007.

"Rosa Napoletano 2" di R. Salvetti - 2008.

"Rosa Napoletano 3" di R. Salvetti - 2009

"Tra il sole e la luna" di C. Faiello - 2009.